



Scheda di sicurezza del 15/1/2015, revisione 3

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ARDINOX
Codice commerciale: .032

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Prodotto verniciante di preparazione per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 (disponibile solo in orario di ufficio)

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Nessuna.

Frase R:

R10 Infiammabile.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inhalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

⚠ Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P370+P378 In caso di incendio: utilizzare polvere chimica e schiuma per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle.

Contiene:

2-Butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

.032/3

Pagina n. 1 di 8

Scheda di sicurezza

Dati non disponibili

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

9% - 12% IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-33, Numero Index: 649-330-00-2, EC: 919-446-0

Xn,N; R10-65-51/53-66-67

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

DECLP*

DECLP (CLP)*

5% - 7% IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici

REACH No.: 01-2119463258-33, Numero Index: 649-327-00-6, EC: 919-857-5

Xn; R67-10-65-66

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

DECLP*

DECLP (CLP)*

0.5% - 0.99% Xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Xn,Xi; R65-10-20/21-38

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

0.25% - 0.5% 2-Butanone ossima

REACH No.: 01-2119539477-28, Numero Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC: 202-496-6

Carc. Cat. 3,Xn,Xi; R21-40-41-43

⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1, 1A, 1B H317

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

249 ppm 2-(2-Butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene

REACH No.: 01-2119475104-44, Numero Index: 603-096-00-8, CAS: 112-34-5, EC: 203-961-6

Xi; R36

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

*DECLP: Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione

'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0.1% peso/peso di benzene.

*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sonnolenza

Vertigine

Nausea

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Scheda di sicurezza

Usare estintori a polvere chimica o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) - Numero Index: 649-330-00-2

AGS - LTE(8h): 290 mg/m³, 50 ppm - STE(15'): 580 mg/m³, 100 ppm

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - Numero Index: 649-327-00-6

DFG - LTE(8h): 1200 mg/m³, 197 ppm

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

OEL EU - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE: 442 mg/m³, 100 ppm Bold-type: Indicative Occupational

Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

TLV ACGIH, 100 ppm, 150 ppm A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

2-(2-Butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

OEL EU - LTE(8h): 67,5 mg/m³, 10 ppm - STE: 101,2 mg/m³, 15 ppm Bold-type: Indicative Occupational

Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

TLV ACGIH, 10 ppm (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff

Valori DNEL:

IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) - Numero Index: 649-330-00-2

Lavoratore professionale: 44 mg/kg - Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 330 mg/m³ - Consumatore: 71 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - Numero Index: 649-327-00-6

Lavoratore professionale: 208 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Lavoratore professionale: 871 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

Lavoratore professionale: 289 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti

sistemici

Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7

Scheda di sicurezza

Lavoratore professionale: 2.5 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 1.3 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 9 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 3.33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori PNEC:

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.256 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/ il volto:

Occhiali con protezione laterale.
Per applicazione a spruzzo usare occhiali integrali.

Protezione della pelle

a) protezione delle mani:

Guanti di NBR (gomma nitrile-butadiene).
Guanti di PVA (polivinilalcol).
In caso di uso prolungato impiegare guanti con indice di protezione adeguato.

b) altra protezione per la pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione respiratoria:

Semimaschera DIN EN 140 con filtro "A", colore marrone
Per applicazione a spruzzo usare maschera conforme a EN 405 con filtro PA o universale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Dispersione fluida vari colori	
Odore:	Caratteristico: da idrocarburi alifatici	
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	
pH:	Non pertinente	
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Densità dei vapori:	Dati non disponibili	
Punto di infiammabilità:	34°C (ISO 13736)	
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	
Pressione di vapore:	Dati non disponibili	
Densità relativa:	1510 - 1630 g/l a 20°C	
Idrosolubilità:	Non solubile	
Solubilità in olio:	Miscibile	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili	
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	
Viscosità:	35 - 48 s (DIN 53211, 6mm, 20°C)	
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	Dati non disponibili
Liposolubilità:	Dati non disponibili
Conducibilità:	Dati non disponibili
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili

Nota bene : i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

.032/3

Pagina n. 4 di 8

Scheda di sicurezza

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Dati non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) - Numero Index: 649-330-00-2

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 15000 mg/kg

LD50 Dermale Coniglio > 3400 mg/kg

LC50 Inalazione vapori Ratto > 13.1 mg/L 4h

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - Numero Index: 649-327-00-6

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg

LD50 Dermale Coniglio > 5000 mg/kg

LC50 Inalazione Ratto > 4951 mg/m³

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosione oculare: Negativo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione respiratoria: Negativo

Sensibilizzazione cutanea: Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo

Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

LC50 Inalazione Ratto = 20 mg/L 4h

LD50 Dermale Coniglio > 5000 mg/kg

LD50 Orale Topo = 5627 mg/kg

2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7

a) tossicità acuta:

LC50 Inalazione Ratto = 13.2 mg/L 4h

LD50 Dermale Ratto = 1000 mg/kg

LD50 Orale Ratto > 900 mg/kg

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Corrosione oculare: Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Positivo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Genotossicità: Positivo

2-(2-Butossietossi)etanolo; dietilene-glicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg

LD50 Dermale Coniglio = 2764 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Irritazione cutanea: Coniglio Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione oculare: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo

g) tossicità per la riproduzione:

Tossicità per la riproduzione: Negativo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibili:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) - Numero Index: 649-330-00-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 10 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 4.6 mg/L - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 10 mg/L - Durata h: 96

IDROCARBURI C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici - Numero Index: 649-327-00-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1000 mg/L - Durata h: 48

Scheda di sicurezza

- Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 1000 mg/L - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/L - Durata h: 96
Xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1 mg/L - Durata h: 24
Endpoint: ErC50 - Specie: Alghe = 4.36 mg/L - Durata h: 73
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.6 mg/L - Durata h: 96
- 2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/L - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 750 mg/L - Durata h: 48
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 50 mg/L - Durata h: 336
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 100 mg/L - Durata h: 504
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 2.56 mg/L - Durata h: 72
- 2-(2-Butossietossi)etanolo; dietilene-glicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/L - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 2850 mg/L - Durata h: 24
Endpoint: IC50 - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1300 mg/L - Durata h: 96
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2700 mg/L - Durata h: 24
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Dati non disponibili
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
2-Butanone ossima - CAS: 96-29-7
Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 0.6 - Durata: Dati non disponibili - Note: exposed MEKO 2mg/l
- 12.4. Mobilità nel suolo
Dati non disponibili
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.
Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
ADR-Numero ONU: UN 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Nome di Spedizione: Pitture
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR-Classe: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Gruppo di imballaggio: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
Dati non disponibili

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
DIR. 67/548/CE (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
DIR. 99/45/CE (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
DIR.2004/42/CE Sottocategoria i Tipo BS limite COV 500 g/l. Contenuto nel prodotto < 500 g/l.
Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)
Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale)
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Nessuna
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Scheda di sicurezza

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R21 Nocivo a contatto con la pelle.
R36 Irritante per gli occhi.
R38 Irritante per la pelle.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.
ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.
eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.
GESTIS substance database.
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)
CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio
ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata
GHS: Sistema globale armonizzato
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IC50: Concentrazione inibitoria
IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients
LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

Scheda di sicurezza

LTE:	Esposizione a lungo termine.
NOEC:	No Observed Effect Concentration
Numero EC:	Numero EINECS e ELINCS
OEL:	Limiti di esposizione professionale
PBT:	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC:	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH:	Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID:	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Short-term exposure limit
STOT:	Tossicità specifica per organi bersaglio
SVHC:	Sostanze estremamente problematiche
TLV:	Valore limite di soglia
UE:	Unione europea
vPvB:	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Allegato a Scheda di Sicurezza n° 032r003_clp del 15/01/2015, revisione 3
 SCENARIO ESPOSITIVO del prodotto: ARDINOX serie .032.

1. Titolo breve dello scenario d'esposizione	Dominio pubblico (SU22), Consumatori (SU21) Rivestimenti e vernici, additivi, stucchi, diluenti (PC9) Applicazione con rullo o pennello (PROC10) Applicazione spray non industriale (PROC11)
2. Descrizione delle attività incluse nello scenario d'esposizione	Preparazione della pittura: diluizione e miscelazione Applicazione spray, rullo, pennello o metodi simili Formazione del film Pulizia degli attrezzi con apposito diluente
3. Condizioni operative	
3.1 Durata e frequenza dell'uso	Lavoratori (uso professionale): esposizione giornaliera fino a 8 h (salvo successive indicazioni) Consumatori: uso giornaliero 1 volta al giorno per 2 h / max 3 giorni/anno Ambiente: fino a 365 giorni/anno
3.2 Quantitativo massimo utilizzato per numero di volte o per attività	Lavoratori (uso professionale): Copre concentrazioni fino al 100% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 31% sul diluito Consumatori: Copre concentrazioni fino al 50% di sostanze pericolose nel prodotto: queste sono contenute per un massimo di 31% sul diluito Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm ² Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
3.3 Altre condizioni operative che determinano l'esposizione	
• Temperatura	Lavoratori (uso professionale): Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente Consumatori: Si considera l'uso a temperatura ambiente
• Altro	Lavoratori (uso professionale): Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate Consumatori: Comprende l'uso con una ventilazione tipica Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m ³
3.4 Esposizione Ambientale	
• Categoria di rilascio nell'ambiente	ERC8a e ERC8d
• Categoria specifica di rilascio nell'ambiente	ESVOC 8 3b v1
• Capacità di ricezione dell'ambiente (Durate, frequenza, ammontare)	tonnellaggio annuale del sito: 0.84 t/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione: 365 giorni/anno Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0.1 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 0.0005 Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito: 2.3 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione: 1700 t/anno
• Fattori di emissione o rilascio rispetto ai relativi compartimenti	Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.98 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01 Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0.01
4. Forma fisica del prodotto	Fluido pastoso sostanzialmente idrofobo. Nell'applicazione spray si producono aerosoli
5. Specifiche del prodotto	Punto di infiammabilità: 34 °C (ISO 13736) Densità relativa: 1510 - 1630 g/l a 20°C Idrosolubilità: Non solubile Solubilità in olio: Miscibile Viscosità: 35 - 48 s (DIN 53211, 6mm, 20°C)
6. Misure di gestione dei rischi	
• Misure di protezione dei lavoratori	Applicazione spray in interni: assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora) o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Applicazione spray in esterni: evitare attività con un'esposizione di oltre 4 ore o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore.
• Misure ambientali	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
• Misure relative agli impianti di chiarificazione comunali	Si presume un flusso dello scarico locale delle acque reflue di 2000 m ³ /giorno. La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali e': 93.7 % non applicabile poiché non c'è rilascio nell'acqua di scarico. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento

	fognario acque e' 1900 kg/giorno
7. Misure relative allo smaltimento dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
8. Previsione dell'esposizione dovuta alle condizioni descritte	Informazioni estratte dallo scenario espositivo di IDROCARBURI C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) n° EC 919-446-0 utilizzando per l'esposizione il modello ECETOC TRA e per l'esposizione ambientale il metodo Hydrocarbon Block
9. Insieme delle variabili che indicano un uso sicuro <ul style="list-style-type: none"> • Salute 	Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente 	<p>Ulteriori dettagli sono forniti nelle schede di sicurezza. Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.</p> <p>Rapporto di massimo rischio per Emissioni in Aria [RCRair]: 0.0012</p> <p>Rapporto di massimo rischio per la caratterizzazione delle acque reflue [RCRwater]: 0.0012</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.</p>